



Delibera della Giunta Regionale n. 404 del 27/09/2013

A.G.C. 11 Sviluppo Attività Settore Primario

Settore 5 Foreste, caccia e pesca

Oggetto dell'Atto:

LEGGE REGIONALE 30 APRILE 2002 N. 7, ART. 47, COMMA 3. RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO DERIVANTE DA SENTENZA DEL GIUDICE DI PACE DI SALA CONSILINA N. 691/11 A FAVORE DEL SIG. FERRENTINO FRANCESCO - AVV. ALESSANDRO CARRAZZA.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente del Settore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che:

- a. la L.R. 30 Aprile 2002 n. 7 ha disciplinato l'ordinamento contabile della Regione Campania, rivedendo gli istituti contabili ed introducendo nuove procedure amministrativo-contabili;
- b. l'art. 47, comma 3, della L.R. 30 Aprile 2002 n. 7 stabilisce che il Consiglio Regionale riconosca la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da sentenze;
- c. la richiamata norma prescrive che detti riconoscimenti e ogni conseguente decisione debba essere espressamente riferita in sede di rendicontazione;

PRESO ATTO che:

- a. il Consiglio Regionale con legge regionale n. 6 del 6 maggio 2013 ha approvato il Bilancio di Previsione per l'anno finanziario 2013;
- b. la Giunta Regionale con delibera n. 170 del 3 giugno 2013 ha approvato il Bilancio Gestionale per l'esercizio finanziario 2013, pubblicato sul B.U.R.C. n. 34 del 21 giugno 2013;

RILEVATO che:

- a. con delibera di G.R. n. 1731 del 30.10.2006 è stato disciplinato l'iter procedurale per il riconoscimento dei debiti fuori bilancio derivanti da sentenze e da pignoramenti eseguiti presso il Tesoriere Regionale;
- b. l'art. 1 comma 12 lett. h della L.R. 6 maggio 2013 n. 5, di modifica del comma 5 dell'art. 47 della L.R. 30 Aprile 2002 n. 7, ha previsto che le proposte della Giunta regionale che hanno ad oggetto il riconoscimento di debiti fuori bilancio sono sottoposte al Consiglio regionale per le determinazioni di competenza, da assumere entro sessanta giorni dalla ricezione delle stesse. Decorso inutilmente tale termine, le proposte sono inserite all'ordine del giorno della prima seduta del Consiglio utile;

TENUTO CONTO che gli atti amministrativi di liquidazione relativi alle fattispecie succitate devono essere coerenti con la norma di cui all'art. 47, comma 3, della L.R. 7/2002 e sue s.m.i.;

CONSIDERATO che:

- a. l'Avvocatura Regionale ha trasmesso rispettivamente, con nota prot. n. 904983 del 9.11.2012, la sentenza relativa all'attore sig. Ferrentino Francesco e, con nota prot. n. 113873 del 14.02.2013, l'Atto di Precetto notificato dal sig. Ferrentino Francesco il 22.01.2013;
- b. la sentenza è stata notificata alla Regione Campania con apposta formula esecutiva;
- c. bisogna provvedere agli adempimenti consequenziali;

VISTA la sentenza del Giudice di Pace di Sala Consilina n. 691/11 che, definitivamente pronunciando, così provvede:

- a. dichiara la Regione Campania, in persona del Presidente p.t. Responsabile del danno provocato dall'animale selvatico (cinghiale) all'autovettura Volkswagen Passat, tg BS538MH, di proprietà dell'attore e, per l'effetto, condanna la Regione Campania, in persona del presidente p.t. al pagamento, in favore dell'attore, a titolo di risarcimento danni, della somma di € 1.871,08, oltre interessi legali dal sinistro al soddisfo e rivalutazione monetaria;
- b. dichiara il difetto di legittimazione passiva della Provincia di Salerno in persona del legale rappresentante p.t.;
- c. condanna la Regione Campania, in persona del Presidente p.t., al pagamento, in favore dell'attore, delle spese e competenze di giudizio che si liquidano nella somma complessiva di € 840,00= di cui € 90,00 per esborsi, € 350,00 per diritti, € 400,00 per onorario oltre spese generali, iva e cap come per legge;
- d. compensa le spese di giudizio tra le parti;

DATO ATTO che:

- a. in esecuzione della sentenza n. 691/11 del Giudice di Pace di Sala Consilina occorre provvedere a quanto deciso in sentenza;
- b. il debito complessivo ammonta a € **3.358,70=** di cui € 1.871,08 per sorta capitale, € 220,34 per interessi maturati ed € 1267,28 per spese legali (diritti ed onorari € 750,00, spese esenti € 130,00 cpa € 33,75, spese generali € 93,75, Iva € 184,28, onorario precetto € 60,00, cpa precetto € 2,40, Iva precetto € 13,10);
- c. la spesa complessiva di € 3.358,70=, non essendo predeterminata in base ad un regolare impegno contabile, è da ascrivere tra i debiti fuori bilancio, la cui legittimità, ai sensi dell'art. 47, comma 3 e 4 della L.R. n. 7/02, è riconosciuta quale obbligazione sorta a seguito di sentenza;
- d. il debito fuori bilancio in questione di € 3.358,70= derivante dalla predetta sentenza è certo liquido ed esigibile;
- e. la Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 1 comma 16 lett. d della L.R. 6 maggio 2013 n. 6, è autorizzata ad effettuare variazioni compensative, in termini di competenza e/o di cassa, tra le dotazioni finanziarie dei programmi appartenenti a Missioni diverse limitatamente per il pagamento dei debiti fuori bilancio;

RITENUTO

- a. di richiedere al Consiglio Regionale il riconoscimento della legittimità del "debito fuori bilancio" determinato nella misura di € **3.358,70=** ai sensi dell'art. 47 comma 3 L.R. 7/02 e della D.G.R. 1731 del 30/10/2006 pubblicata sul BURC del 20/11/2006;
- b. che a tanto si possa provvedere, dotando il capitolo di spesa 580 Missione 16 Programma 1 Titolo 1 denominato "Pagamento debiti fuori bilancio di cui all'art. 47 della L.R. 7/2002 di competenza dell' AGC 11", all'uopo istituito, della somma di € 3.358,70= e prelevando una somma di pari importo dal capitolo di spesa 124 Missione 20 Programma 3 Titolo 1 rientrante nelle competenze operative del Settore 02 AGC 08 ed avente sufficiente disponibilità;
- c. di demandare al Dirigente del Settore 05 Foreste Caccia e Pesca dell'A.G.C. 11 il conseguente atto di impegno della predetta somma di € 3.358,70= da assumersi sul capitolo 580, all'uopo istituito, subordinandone la liquidazione al riconoscimento del debito fuori bilancio da parte del Consiglio Regionale;

VISTI

- a. l'art. 47, comma 3, della L.R. 30 Aprile 2002 n. 7 modificato dall'art. 1 comma 16 lett. d della L.R. 6 maggio 2013 n. 6;
- b. la nota dell'A.G.C. Sviluppo Attività Settore Primario prot. n. 877417 del 25/10/2006;
- c. la DGR n. 1731/2006;
- d. la L.R. 6 maggio 2013 n. 6 di approvazione del Bilancio di Previsione per l'anno finanziario 2013;
- e. la DGR n. 170 del 3 giugno 2013 di approvazione del Bilancio Gestionale per l'esercizio finanziario 2013/14/15;

PROPONGONO e la Giunta in conformità, a voti unanimi

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate e trascritte:

1. di proporre al Consiglio Regionale di riconoscere, ai sensi e per gli effetti dell'art. 47, comma 3, della L.R. 30 aprile 2002 n. 7, così come modificato dall'art. 1 comma 16 lett. d della L.R. 6 maggio 2013 n. 6, la somma complessiva di € **3.358,70=** appartenenti alla categoria dei debiti fuori bilancio avanzati dal sig. Ferrentino Francesco, così come specificato nell'allegata scheda di rilevazione di partita debitoria;

2. di prendere atto che la somma totale di € 3.358,70= rappresenta una stima approssimativa del debito in quanto soggetta nel tempo, a variazione delle voci di interesse che andranno a maturare fino al soddisfo e di eventuali altre voci che al momento non sono quantificabili;
3. di allegare scheda di rilevazione di partita debitoria che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
4. di autorizzare, ai sensi dell'art. 1 comma 16 lett. d della L.R. 6 maggio 2013 n. 6, una variazione compensativa in termini di competenza e cassa al bilancio gestionale per il corrente esercizio finanziario, afferente le dotazioni finanziarie dei programmi appartenenti a Missioni diverse limitatamente per il pagamento dei debiti fuori bilancio, come di seguito riportati:
 - capitolo di spesa 124, denominato "Pagamento debiti fuori bilancio", riduzione dello stanziamento di competenza e di cassa per 3.358,70= come di seguito classificato:

capitolo	Miss	Prog.	TIT DPCM
124	20	3	1

- capitolo di spesa 580, denominato "Pagamento debiti fuori bilancio di cui all'art 47 della L.R. 7/2002 di competenza dell'AGC 11", incrementato dello stanziamento di competenza e cassa per € 3.358,70 come di seguito classificato:

capitolo	Miss	Prog.	TIT DPCM
580	16	1	1

5. di demandare al Dirigente del Settore 05 Foreste Caccia e Pesca il conseguente atto di impegno della predetta somma di € 3.358,70= da assumersi sul capitolo 580, istituito con delibera di G.R. 1078 del 22.06.07, subordinandone la liquidazione al riconoscimento del debito fuori bilancio da parte del Consiglio Regionale;
6. di subordinare, in ogni caso, l'atto di liquidazione alla verifica dell'AGC Avvocatura, in ordine alla notifica di atti di precetto e/o procedure esecutive promosse o concluse da parte dei creditori;
7. di trasmettere copia della presente deliberazione per i successivi adempimenti di rispettiva competenza:
al Consiglio Regionale della Campania; all'A.G.C. 08 - Bilancio, Ragioneria e Tributi; all'A.G.C. 11 - Sviluppo Attività Settore Primario; al Dipartimento delle Risorse Finanziarie, Umane e Strumentali; al Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali; ai Settori proponenti, Settore Entrate e Spese e Settore Foreste Caccia e Pesca; al Settore B.C.A.; all'A.G.C. Avvocatura per la valutazione della sussistenza di eventuali azioni di responsabilità a carico dei proponenti gli atti annullati ed impugnati innanzi all'Autorità Giudiziaria; alla Sezione Giurisdizionale competente della Corte dei Conti; alla Tesoreria Regionale e al BURC per la relativa pubblicazione.

Allegato alla proposta di delibera per il riconoscimento di debito fuori bilancio

SCHEDA DI RILEVAZIONE DI PARTITA DEBITORIA**N. 1 - DEL 1.08.2013****Area 11****SETTORE 05****SERVIZIO 01**

La Sottoscritta Dr.ssa Daniela Lombardo nella qualità di responsabile del Settore Foreste Caccia e Pesca per quanto di propria competenza

ATTESTA

Quanto segue

Generalità del creditore: **Ferrentino Francesco** nato a Genova il 06.07.1971 e residente in Sala Consilina (SA) alla Via G. Mezzacapo n. 121 - C.F. FRRFNC71L06D969X.

Oggetto della Spesa: Riconoscimento della spesa di € 3.358,70 derivante da sentenza del G.d.P. di Sala Consilina n. 691/11.

Indicare la tipologia del debito fuori bilancio:
Sentenza del Giudice di Pace di Sala Consilina n. 691/11.

Relazione sulla formazione del debito fuori bilancio:
Con atto di citazione il sig. Ferrentino Francesco conveniva in giudizio presso il G.di P. di Sala Consilina la Regione Campania ai fini dell'ottenimento del risarcimento dei danni provocati alla autovettura sua proprietà da parte di un cinghiale. Il Giudice si pronuncia dichiarando la responsabilità esclusiva della Regione Campania.

Tipo ed estremi del documento comprovante il credito:
Sentenza del G.di P. Sala Consilina n. 691/11.
Atto di precetto del 20.12.2012 notificato.

Sorta	€	1.871,08
Interessi	€	220,34
a. subtotale Sorta Capitale	€	2.091,42
Diritti ed Onorari	€	750,00
Spese Generali	€	93,75
Cassa Avvocati	€	33,75
Iva 21%	€	184,28
Spese esenti	€	90,00
Onorario precetto	€	60,00
Cpa precetto	€	2,40
Iva Precetto	€	13,10
Spese Notifica Precetto	€	40,00
b. subtotale Spese Legali	€	1.267,28
Totale Complessivo (a+b)*	€	3.358,70

(*) la somma esposta rappresenta una stima approssimativa del debito in quanto soggetta, nel tempo, a variazioni di questa voce, il cui importo esatto si definisce al momento della liquidazione.

Sulla base degli elementi documentali disponibili e controllati,

ATTESTA

- a) Motivo per l'inclusione del debito fra quelli fuori bilancio: esecuzione di sentenza;
- b) che al momento non sussistono interessi e/o oneri accessori ovvero la somma di 3.358,70= rappresenta una stima approssimativa del debito in quanto soggetta nel tempo a variazione delle voci di interesse che andranno a maturare e che al momento non sono quantificabili;
- c) che il debito non è caduto in prescrizione ai sensi dell'art. 2934 e ss. del Codice Civile;

sulla scorta di quanto dichiarato lo scrivente

CHIEDE

Il riconoscimento della legittimità del presente debito fuori bilancio ai sensi dei comma 3 e 4 dell'art. 47 della Legge Regione Campania n. 7 del 30 Aprile 2002 per l'importo complessivo di

€ 3.358,70=

Allega la seguente documentazione :
Sentenza del Giudice di Pace di Sala Consilina n. 691/11.
Atto di precetto del 20.12.2012 notificato.

**Il Dirigente
Dr.ssa Daniela Lombardo**

805/10



REPUBBLICA ITALIANA

SENTENZA CIVILE

UFFICIO DEL GIUDICE DI PACE DI SALA CONSILINA

IN NOME DEL POPOLO ITALIANO

II GIUDICE DI PACE

Dr.ssa Lucia SAVINO

ha pronunciato la seguente

SENTENZA

Nella causa civile iscritta al N. 262/C/10 R.G.

Promossa da

Ferrentino Francesco, rappresentato e difeso dagli avvocati Pasquale Amodio e Alessandro Carrazza ed elettivamente domiciliato presso lo studio di quest'ultimo in Sala Consilina alla Via G. Mezzacapo n. 61, giusta mandato a margine dell'atto introduttivo;

Attore

Contro

Regione Campania, in persona del Presidente p.t., rappresentata e difesa dall'avvocato Carlo Rispoli dell'Avvocatura Regionale, giusta mandato in atti, elettivamente domiciliata in Salerno presso l'Ufficio Avvocatura Regionale alla Via Abella Salernitana n.3;

Convenuta

E

Provincia di Salerno, in persona del legale rappresentante p.t., rappresentata e difesa dall'avvocato Pasquale Gargano ed elettivamente domiciliata presso lo studio dell'avvocato Teresa Paladino in Sala Consilina alla Via Mezzacapo n.15, giusta mandato in atti;

Chiamata in causa

Conclusioni in atti

691/4 Sent.
N. 262/e/10 R.G.
N. 913/11B Cron.
N. 151/11 Rep.

Oggetto: Risarcimento
danni

31/10

Fatto

Con atto di citazione, notificato il 16.02.2010, Ferrentino Francesco conveniva in giudizio, dinanzi a questo Giudice di Pace, la Regione Campania, in persona del Presidente p.t., per sentir dichiarare la sua esclusiva responsabilità nella causazione del sinistro per cui è causa e, per l'effetto, condannarla al risarcimento, in suo favore, dei danni subiti pari ad €. 2.245,30, oltre interessi e rivalutazione monetaria dal sinistro al soddisfo o pari a quella somma maggiore o minore ritenuta di giustizia. L'attore assumeva che, in data 11.09.2007, verso le ore 2:45, in Sala Consilina, alla località S. Lucia, direzione Atena Lucana, l'autovettura Volkswagen Passat, tg. BS538MH, di sua proprietà e da lui condotta, veniva impattata nella parte anteriore destra da un cinghiale che, improvvisamente, sbucava dal bosco confinante con la strada, per cui riportava notevoli danni. Veniva diffidata la Regione Campania al risarcimento dei danni con esito negativo. Instauratosi il contraddittorio la Regione Campania veniva autorizzata, così come richiesto, alla chiamata in causa della Provincia ed eccepiva il proprio difetto di legittimazione passiva. La Provincia di Salerno, costituitasi, deduceva, a sua volta, il difetto di legittimazione passiva e chiedeva il rigetto della domanda. Veniva escusso il teste offerto da parte attrice e all'udienza del 18.07.2011 la causa veniva assegnata a sentenza.

Diritto

La domanda è fondata e merita l'accoglimento.

Dalle risultanze istruttorie è pacifico che il sinistro ebbe a verificarsi a causa dell'impatto del cinghiale, che usciva improvvisamente dal bosco confinante con la strada percorsa dall'attore, contro l'autovettura di sua proprietà.

In punto di legittimazione passiva, contestata dalla parte convenuta e da quella chiamata in causa, non può dubitarsi che la stessa ricada in capo alla Regione Campania. Invero, giova precisare che detto Ente, in quanto obbligato ad adottare tutte le misure idonee ad evitare che la fauna selvatica arrechi danni a terzi, è responsabile ex art. 2043 c.c. dei danni provocati da animali selvatici a persone o a cose, il cui risarcimento non sia previsto da norme specifiche. Come noto, la

fauna selvatica a cui appartiene il cinghiale, rientra nel patrimonio indisponibile dello Stato i cui poteri di gestione, tutela e controllo, ai sensi della Legge n. 157/92, risultano affidati alla Regione. La normativa rinveniente dalla Legge n. 142/90, nel definire i rapporti tra regione, provincia e comune ha attribuito alla prima la qualifica di ente di programmazione di coordinamento e agli altri due quella di attuazione, realizzando lo schema delle delega amministrativa. In tale contesto la Provincia svolge funzioni delegate e non esplica attribuzioni proprie, attuando la stessa disciplina regionale. Posto, quindi, che, nel caso di specie, risulta innegabile la legittimazione passiva della Regione Campania, va riconosciuta la sua responsabilità in ordine al fatto dedotto in giudizio, ritualmente provato sia nell'an, sia nel quantum. Infatti il teste Lammardo Biagio, escusso all'udienza del 02.05.2011, che viaggiava a bordo dell'autovettura di proprietà dell'attore, dichiara di aver visto il cinghiale che improvvisamente sbucava dal lato destro che " si impattava con l'autovettura del sig. Ferrentino Francesco, urtandola nel lato destro anteriore". " Posso dire con certezza che l'autovettura "Passat" subiva ingenti danni e precisamente tutto il lato destro anteriore (paraurti, parafango, faro, mostrine)". Posto ciò, alla luce della dichiarazione resa dal teste e del preventivo di spesa allegato agli atti, corredato dalla produzione fotografica dalla quale possono evincersi i danni riportati dall'autovettura Volkswagen Passat, si ritiene che all'attore vada corrisposta, a titolo di risarcimento, la somma di €. 1.871,08, oltre interessi come per legge dal sinistro al soddisfo e rivalutazione monetaria. Non si ritiene che vada corrisposta l'iva non essendo stata fornita la prova di tale esborso.

Relativamente alla chiamata in causa della Provincia di Salerno, in ragione di quanto innanzi evidenziato, va dichiarata il difetto di legittimazione passiva.

In base ai principi che regolano la soccombenza la Regione Campania, in persona del Presidente p.t., va condannata al pagamento, in favore dell'attore, delle spese e competenze di giudizio che si liquidano come in dispositivo.

P.Q.M.

Il Giudice di Pace di Sala Consilina, definitivamente pronunciando sulla domanda proposta da Ferrentino Francesco, così provvede:
accoglie la domanda;
dichiara la Regione Campania, in persona del Presidente p.t., responsabile del danno provocato dall'animale selvatico (cinghiale) all'autovettura Volkswagen Passat, tg. BS538MH, di proprietà dell'attore e, per l'effetto,
condanna la Regione Campania, in persona del Presidente p.t. al pagamento, in favore dell'attore, a titolo di risarcimento danni, della somma di €. 1.871,08, oltre interessi legali dal sinistro al soddisfo e rivalutazione monetaria;
dichiara il difetto di legittimazione passiva della Provincia di Salerno, in persona del legale rappresentante p.t.;

condanna la Regione Campania, in persona del Presidente p.t. al pagamento, in favore dell'attore, delle spese e competenze di giudizio che si liquidano nella somma complessiva di €. 840,00, di cui: €. 90,00 per esborsi, €. 350,00 per diritti, €. 400,00 per onorario, oltre spese generali, iva e cap come per legge;
compensa le spese di giudizio tra le altre parti.

Sala Consilina, 01.08.2011

Il Giudice di Pace
dott.ssa Lucia Savino

6.8.11
IL CANCELLIERE
D.ssa Rosalia Valitutto

UFFICIO DEL GIUDICE DI PACE
di SALA CONSILINA

RICHIESTA COPIE

Avv. CARRAZZA

COPIE 10

Nr. 2 15

Fidejussione 6/21X2

Richiesta del 20.10.11

Rilasciato il



0 1 08 200351 461 6

Ministero dell'Economia
e delle Finanze

MARCA DA BOLLO
€6,21
SEL/71

00013217
00024775
0001-00030
IDENTIFICATIVO : 01082003514616

00008841
24/10/2011 10:03:32
91480AD3882907D4
01082003514616

MOK1H001

0 1 09 298087 176 9

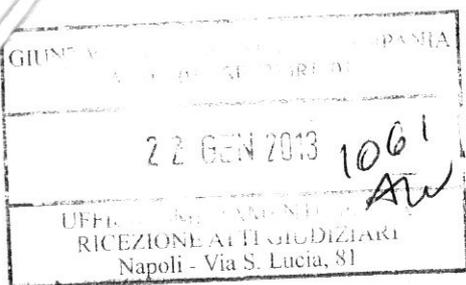
Ministero dell'Economia
e delle Finanze

MARCA DA BOLLO
€6,21
SEL/71

00019438
00043335
0001-00030
IDENTIFICATIVO : 01092980871769

0000270A
24/10/2011 09:58:46
92EC8D0AD0C66CEC
01092980871769

MOT21001



STUDIO LEGALE
Avv. Alessandro CARRAZZA
C.F. CRRLSN73E19H703S
Via G. Mezzacapo, 61
84036 - Sala Consilina (SA)
Cell 340 8139162
Fax 0975 23366
Pec: alessandro.carrazza@pec.it

COPIA
NOTIZIACC
865/10Raffaello
2/1/13

ATTO DI PRECETTO

Il sig. **FERRENTINO Francesco**, nato il 06.07.1971 a Genova, C.F. FRRFNC71L06D969X, residente in Sala Consilina (SA) alla Via Giocatori, a mezzo del sottoscritto suo domiciliatario, procuratore e difensore – procura in atti – Avv. Carrazza Alessandro, C.F. CRRLSN73E19H703S, del Foro di Sala Consilina, con studio in Sala Consilina (SA) alla Via G. Mezzacapo n. 61, il quale dichiara di voler ricevere le comunicazioni di legge al numero di fax 0975 23366 o all'indirizzo di posta elettronica certificata: alessandro.carrazza@pec.it,

PREMESSO

che con sentenza n. 691/2011, depositata il 04.08.2011, già provvisoriamente esecutiva e munita di formula esecutiva il 24.10.2011 e tale notificata, in data 26.10.2011, alla Regione Campania presso l'Avvocatura dello Stato con sede in Salerno alla Via Abella Salernitana n. 3, il GdP di Sala Consilina, in persona della Dr.ssa L. Savino, accogliendo la domanda attrice, condannava la Regione Campania, in persona del Presidente *p.t.*, al pagamento in favore dell'istante della somma di Euro 1.871,08 oltre interessi legali dal sinistro al soddisfo e rivalutazione monetaria, nonché spese e competenze di giudizio liquidate in Euro 840,00 (di cui Euro 90,00 per esborsi; Euro 350,00 per diritti; Euro 400,00 per onorario, oltre spese generali, IVA e CAP come per legge).

Tanto premesso, il sig. **FERRENTINO Francesco**, come sopra rappresentato, difeso e domiciliato, in virtù ed in esecuzione del titolo innanzi descritto,

INTIMA

alla **Regione Campania**, in persona del Presidente *p.t.*, con sede in Napoli (NA) alla Via S. Lucia n. 81, di pagare ad essa intimante, nei dieci giorni dalla notifica, la somma di **Euro 3.315,15**, salvo errori di calcolo, così specificata: Euro 1.871,08 quale sorta capitale; Euro 218,80 quali interessi legali sulla sorta capitale dall'11.09.2007 ad oggi; Euro 840,00 per spese e competenze di giudizio liquidate in sentenza; Euro 93,75 per rimborso forfettario spese generali al 12,50%; Euro 33,75 per CAP al 4%; Euro 184,27 per IVA al 21%; Euro 60,00 onorario precetto come da compenso tabellare *ex art.* 11 DM 140/2012; Euro 2,40 per CAP al 4% su onorario precetto; Euro 13,10 per

31/10

IVA al 21% su onorario precetto; oltre accessori, spese di notifica a margine segnate e successive eventuali con avvertenza che, in difetto, si procederà ad esecuzione forzata nelle forme di legge.

Sala Consilina, 20 Dicembre 2012

Avv. Alessandro Carrazza



L'anno il giorno del mese di, per l'Avv. Carrazza Alessandro, istante come in atti, io sottoscritto Ass. UNEP ho notificato copia dell'atto di precetto che precede a **Regione Campania, in persona del Presidente p.t.**, con sede in Napoli (NA) alla Via S. Lucia n. 81, ivi facendone rimessa in plico racc. a.r. spedito dall'Ufficio P.T. di Sala Consilina nelle forme di legge.

